

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA
SASSARI**

AREA AMMINISTRATIVA

Determinazione n. 72 del 9.4.2015

Oggetto: Consorzio di Bonifica della Nurra / - Collegio
di Conciliazione e Arbitrato (art. 7 L. n. 300/1970). Nomina rappresentante
dell'Ente.

IL DIRETTORE D'AREA

IL DIRETTORE D'AREA

Vista la L. R. 23.05.2008 n. 6 "Legge - quadro in materia di Consorzi di
Bonifica";

Visto lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Nurra, approvato dal
Consiglio dei Delegati con delibera n. 13 del 15.12.2008;

Ritenuto che il presente provvedimento rientri nelle attribuzioni del
Direttore di Area Amministrativa ai sensi dell'art. 24, punto 2 dello Statuto
consortile;

Vista la deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 33 del
17.06.2009, divenuta esecutiva con provvedimento dell'Assessorato Regionale
per l'Agricoltura prot. n. 13.360/VII.7.5 del 1.7.2009, con la quale sono state
conferite le funzioni di Direttore d'Area Amministrativa, al Dr. Peppino
Oggiano;

Premesso che con deliberazione n. 23 del 16.3.2015 il Consiglio di
Amministrazione ha emesso un provvedimento disciplinare nei confronti del
proprio dipendente (sospensione dal servizio per un giorno,
ex art. 59, comma 1, lettera H del CCNL - Dipendenti dei Consorzi di Bonifica)
per denigrazione del diretto superiore;

Considerato che avverso il suddetto provvedimento disciplinare il
Vito Cantoni, tramite la FILBI UIL, ha promosso tramite la
e delle Lotterie Statali - Direzione Territoriale delle Politiche Sociali - Direzione Territoriale del Lavoro di Sassari - Unità
Operativa Conciliazioni e Rapporti di Lavoro Operativa Conciliazioni e Rapporti di Lavoro, ex art. 7 L. n. 300/1970, la
costituzione del Collegio di Conciliazione e Arbitrato, contestando la legittimità
del provvedimento disciplinare di cui sopra;

Vista la nota prot. n. 7994 - rep. n. 8/2015 del 2.4.2015 (allegata in
copia alla presente determinazione - ns. prot. n. 2439 del 7.4.2015) con la
quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Territoriale del

Lavoro di Sassari – Unità Operativa Conciliazioni e Rapporti di Lavoro, chiede al Consorzio di nominare il proprio rappresentante nel collegio de quo, entro il termine di dieci giorni dalla data del ricevimento della nota stessa;

Ritenuto necessario che il Consorzio si costituisca in termini nella procedura in argomento per sostenere le proprie ragioni;

Ritenuto, altresì, opportuno nominare come proprio rappresentante nel Collegio di Conciliazione e Arbitrato l'avv. Francesco Ruju del Foro di Sassari;

DETERMINA

1. di nominare, per le ragioni esposte in narrativa, l'avv. Francesco Ruju del Foro di Sassari, come proprio rappresentante nel Collegio di Conciliazione e Arbitrato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Territoriale del Lavoro di Sassari – Unità Operativa Conciliazioni e Rapporti di Lavoro, nella vertenza in argomento;

2. di impegnare, per le ragioni esposte in narrativa, a favore dell'Avv. Francesco Ruju (cod. deb. ben. 000241 – P. I. 01883160903 – CF RJUFNC54S18I452G) € 500,00, con impegno di spesa n. 2015/156/0, e imputazione al capitolo - codice n. 1.3.301.1 con oggetto "Consulenze legali, notarili, spese per liti e arbitrati", del Bilancio di previsione 2015, divenuto esecutivo nei modi di legge, che presenta la necessaria disponibilità;

3. d'inviare la presente determinazione ai settori Ragioneria e AA.GG. del Consorzio per gli adempimenti competenza.

Il Direttore d'Area Amministrativa
(Dr. Peppino Oggiano)

Peppino Oggiano

Visto per l'attestazione della copertura finanziaria dell'Area Amministrativa

Il Caposettore Ragioneria
(Rag. Luigi Mortello)

Luigi Mortello

La presente determinazione dirigenziale è in pubblicazione per consecutivi giorni 15 all'albo del Consorzio dal 14 APR 2015



Copia conforme all'originale

Il Direttore di Area Amministrativa
(Dott. Peppino Oggiano)

Peppino Oggiano

Il Direttore d'Area Amministrativa
(Dr. Peppino Oggiano)

Peppino Oggiano

CP/Conciliazione

Avverso la presente determinazione è ammessa opposizione da proporsi da proporsi entro trenta giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione della stessa. Contro gli atti che decidono sulle opposizioni è ammesso ricorso all'Assessorato Regionale per l'Agricoltura entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli atti stessi.